

Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Economia e Management

SEDUTA DEL 26 APRILE 2016

L'anno 2016 (Duemilasedici)

in questo giorno di martedì (ventisei)

del mese di aprile alle ore 15.00 (quindici)

presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Economia e Management, Via Voltapaletto, 11, convocata con avviso scritto in data 6.4.2016 e spedita per posta elettronica a tutti i partecipanti invitati, si è adunato il Comitato di indirizzo del Dipartimento di Economia e Management.

*Presiedono l'adunanza i Coordinatori dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale in Economia, Mercati e Management: **Prof.ssa Silvia Bertarelli e Prof. Enrico Bracci.***

Sono presenti all'adunanza:

- Prof.ssa Sandrine Labory (Vice-coordinatrice CS LM)*
- Dott. Stefano Capatti - CDS (Centro Ricerche Documentazione Studi socio-economici)*
- Dott. Giacomo Pirazzoli – Responsabile economico UNINDUSTRIA Ferrara*
- Dott. Paolo Rollo – Presidente Ordine territoriale dei Dottori Commercialisti di Ferrara*

ORDINE DEL GIORNO:

1. Aggiornamento sull'andamento a.a. 2015-2016;
2. Analisi proposta di modifica Scheda Unica Annuale (SUA)- Sezione A- del CdS;
3. Analisi coerenza offerta formativa e sbocchi occupazionali;
4. Varie ed eventuali.

Il Prof. Bracci chiede l'approvazione del verbale dell'incontro del 22 ottobre 2015, in precedenza portato a conoscenza di tutti tramite posta elettronica. Il Comitato unanime approva.

SUL PRIMO PUNTO: "AGGIORNAMENTO SULL'ANDAMENTO A.A. 2015-16"

Il Prof. Enrico Bracci e la prof.ssa Bertarelli aggiornano i presenti dell'andamento dei corsi di laurea.

Laurea triennale:

Il numero di iscritti alla laurea triennale è aumentato fortemente negli ultimi 3 anni, fino a 613 iscritti nel 2015/16. Tali numeri sollevano criticità per l'organizzazione del DEM, prima di tutto in termini di qualità. Altro rischio è legato alla scarsa internazionalizzazione dei percorsi di studio.

Azioni realizzate per questo:

- ingresso programmato: da un lato, attivazione di un test in entrata TOLC-E (test gestito dal consorzio interuniversitario CISIA, che valuta capacità di comprensione verbale, ragionamento logico e matematico) e dall'altro lato, il DEM ha ottenuto dall'ateneo le risorse per attivare 3 corsi paralleli (210 studenti ciascuno)
- riguardo all'internazionalizzazione: potenziamento scambi Erasmus incentivando gli studenti a partecipare e attivazione di nuovi doppi titoli (oltre al doppio titolo con l'Università di Nizza è in corso di creazione un doppio titolo sia in economia che in management con l'Universidade do Minho a Braga, Portogallo).

Laurea magistrale:

In totale si sono registrati 163 iscritti nel 2015/16 (167 anno scorso); quindi la riforma dell'offerta formativa non ha indotto variazioni significative del numero d'iscritti i quali si sono distribuiti con le seguenti percentuali nei quattro curricula:

- Professioni e amministrazione d'impresa: 57%
- SMEs in International Markets: 24%
- Green economy and sustainability: 9%
- Management e Politiche Pubbliche: 10%

Da questa distribuzione emergono che i curricula in Green economy and sustainability e in Management e Politiche Pubbliche richiedono una maggiore visibilità al fine di accrescere la attrattività e complessivamente il numero di iscritti.

SUL SECONDO PUNTO: “ANALISI PROPOSTA DI MODIFICA SCHEDA UNICA ANNUALE – SEZIONE A”:

Il Prof. Enrico Bracci spiega ai presenti l'importanza della Scheda Unica Annuale per definire i contenuti dell'offerta formativa del Dipartimento di Economia e Management e renderli pubblici alle persone interessate ai percorsi di laurea proposti. I presenti hanno ricevuto in anticipo una copia della Sezione A per valutarne i contenuti e poter partecipare attivamente alla discussione del terzo punto dell'odg.

SUL TERZO PUNTO: “ANALISI INSEGNAMENTI/SBOCCHI OCCUPAZIONALI (COERENZA INSEGNAMENTO/COMPETENZE)”

I Coordinatori invitano i partecipanti a valutare l'offerta formativa della LT e della LM rispetto agli sbocchi professionali identificati come coerenti a tali percorsi e riportati nelle schede SUA dei due corsi di laurea. In particolare, si chiede di intervenire per rispondere alle seguenti domande:

- gli insegnamenti erogati riflettono gli obiettivi occupazionali dichiarati?

- quali insegnamenti/tematiche sono mancanti o carenti rispetto ai fabbisogni emergenti da parte delle imprese/PA?

Le discussioni si sono articolate distinguendo LT e LM ma molti commenti valgono per entrambi.

Laurea triennale:

- Dott. Capatti: I corsi di organizzazione aziendale e diritto del lavoro (conoscenza della nuova legislazione sul diritto del lavoro, relazioni industriali e diritto sindacale) sono fondamentali per rispondere a profili richiesti dalle imprese (anche organizzazioni pubbliche).
- Dott. Capatti (CDS): sono sempre più richieste competenze informatiche. La prof. Bertarelli risponde segnalando che l'esame di informatica sarà reso più funzionale ed operativo visto l'importanza della capacità a gestire software da parte degli studenti (Cloud, software di gestione, forme di collaborazione trasversale con altri insegnamenti). Si conferma nella discussione generale che è un altro aspetto importante per le imprese.
- Dott. Capatti: La logistica è fondamentale per le imprese: le competenze informatiche sono fondamentali anche per questo. Dott. Pirazzoli (Unindustria): è conferma la rilevanza delle tematiche relative alla gestione logistica ed approvvigionamento vista come gestione dei flussi nella *supply chain*.
- Dott. Pirazzoli: Viene inoltre sottolineato che manca un insegnamento sulla qualità (gestione della qualità; certificazioni); mancano anche nell'area giuridica insegnamenti sulla legislazione industriale e/o commercio (legislazione comunitaria: marchio CE, normative specifiche di settore; normativa energetica e ambientale e normativa lavoro).
- Dott. Rollo (Ordine Commercialisti): Utile alle professioni è la cultura della mediazione (per sviluppare capacità di mediazione/negoziazione al di là della legislazione), della risoluzione dei conflitti / litigi; anche conoscenze sui sistemi previdenziali, che sono oggi in regime contributivo.
- Dott. Giannattasio (Camera di Commercio): Un altro aspetto importante dal punto di vista delle imprese è che le aziende oggi devono collaborare fra di loro; molte aziende ferraresi stanno sviluppando reti d'impresa. Sarebbe utile far crescere una cultura della collaborazione inter-organizzativa e inter-istituzionale.

Laurea Magistrale:

Si avvia una ampia discussione circa le competenze che le aziende ferraresi ricercano, ed in particolare:

- controllo di gestione fondamentale e aziende sono contente delle competenze acquisite
- export; internazionalizzazione; esperti di mercati internazionali e nei pagamenti internazionali

- economia sostenibile: scelta coraggiosa quella del DEM di fare LM Green economy; sicuramente nei prossimi anni sarà fondamentale adeguarsi a politiche europee sulla sostenibilità; aziende devono capire quanto possono guadagnare dalle energie rinnovabili e da efficienza energetica. I temi di sostenibilità richiedono di essere poi inseriti anche nei processi di gestione della supply-chain oltre che in quelli produttivi.
- Sostenibilità: le imprese hanno bisogno di persone che capiscano in via generale della sostenibilità e siano in grado di lavorare in tutti i reparti dell'azienda e implementare sostenibilità ambientale (riduzione scarto, riciclaggio, ...)
- Financial management: acquisire conoscenze e competenze su come le aziende possono fare per trovare finanziamento, nel rapportarsi con le banche e per finanziare innovazione, marchi, know-how, non solo nel privato ma anche nel pubblico; capacità a cercare e trovare bandi regionali e europei;
- Riguardo alle professioni, forse meno materie ma più approfondite potrebbe essere utile.

Vengono suggerite dai presenti alcune proposte per migliorare la capacità dei ragazzi di collegare le diverse materie in modo trasversale:

- seminari monografici che permettano di approfondire gli argomenti trattati nei corsi;
- stimolare e insegnare agli studenti la lettura dei quotidiani riviste; insegnare a cercare informazioni economiche (aziende lo verificano nei colloqui), ad esempio un giornalista potrebbe fare questo seminario;
- le imprese cercano sempre più persone che siano in grado di rispondere a bandi europei: quindi un seminario sui progetti europei potrebbe essere molto utile; oppure lavori di progettazione dando un'enfasi particolare alla redazione del budget del progetto europeo.
- seminari di approfondimento su tematiche specifiche, come ad esempio il risanamento dell'impresa in crisi.

I partecipanti hanno infine fatto la considerazione generale di come le aziende cercano delle persone che sappiano ragionare, pensare e lavorare con gli altri (gli studenti devono saper leggere il giornale, raccogliere informazioni dalle varie fonti, essere curiosi e cercare opportunità di apprendimento, riflessione, per capire il mondo); persone che abbiano una visione del mondo e che sappiano vivere nel mondo. I metodi di insegnamento dovrebbero quindi tendere a stimolare tali capacità.

I partecipanti all'adunanza si rendono disponibili per ulteriori approfondimenti e confronti sugli argomenti discussi.

La seduta è tolta alle ore 17,30.